



Area Didattica Orientamento e Servizi agli studenti

Dirigente: Dott. Paolo Mario Pellizzaro

Mail: p.pellizzaro@uniss.it

Ufficio Alta formazione

Responsabile: Dott.ssa Anna Paola Vargiu

Mail: apvargiu@uniss.it

Rep. 148 Prot. 3197 Del 15/01/2019

Titolo III Fascicolo 12 Allegati _____

**BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA
BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' POST LAUREAM DI RICERCA**

IL RETTORE

- Visto** il DPR 11 luglio 1980 n. 382 art. 79;
- Vista** la legge 13 agosto 1984 n. 476 “Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università” art. 4;
- Vista** la legge 30 novembre 1989 n. 398 “Norme in materia di borse di studio universitarie”;
- Vista** la legge 3 luglio 1998 n. 210 “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” art. 4 comma 6;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 (c.d. Legge Gelmini) art. 18, comma 5, punto f);
- Vista** la Nota Circolare UPPA n. 33/08 del Dipartimento della Funzione Pubblica, art. 2 comma f);
- Visto** lo Statuto dell’Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.12.2011, pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. Serie generale n. 298 del 23.12.2011, modificato con D. R. n. 324 del 10.02.2014 e pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 44 del 22.02.2014;
- Visto** il Regolamento per le borse di studio post lauream dell’Università degli Studi di Sassari emanato con D.R. n. 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912;
- Visto** il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Sassari;
- Vista** la Convenzione stipulata in data 21 dicembre 2018, rep. n. 141 - 2019, prot. n. 3004 del 15 gennaio 2019 tra Sardaleasing S.p.a. e l’Università degli Studi di Sassari, con la quale la Società, nell’ambito della ricorrenza del 40° anniversario della sua fondazione, ha deciso di

destinare la somma di euro 20.000,00 (ventimila/00) a favore dell'Università degli Studi di Sassari perché realizzi uno studio sulle condizioni del credito in Sardegna, con particolare riferimento all'attività di leasing;

Valutata l'opportunità di dar corso all'impegno assunto con la predetta convenzione, nei termini in essa stabiliti, attraverso l'attivazione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività post lauream di ricerca della durata di mesi 11, dell'importo di euro 20.000,00 (ventimila/00) lordo percipiente comprensivo degli oneri a carico del borsista, a gravare sui fondi della convenzione stipulata con la Sardaleasing s.p.a., inerente lo studio sulle condizioni del credito in Sardegna, con particolare riferimento all'attività di leasing;

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per attribuzione di una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca, della durata di 11 mesi, dell'importo lordo per il percipiente di euro 20.000,00 (ventimila/00), comprensivo degli oneri a carico del borsista.

Le attività di studio riferite alla borsa in oggetto, riguardano la ricerca sulle condizioni del credito in Sardegna, con particolare riferimento all'attività di leasing.

La spesa riferita alla borsa di studio graverà sui fondi della Convenzione tra Sardaleasing S.p.a. e l'Università degli Studi di Sassari stipulata in data 21 dicembre 2018, rep. n. 141 - 2019, prot. n. 3004 del 15 gennaio 2019.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso della laurea in Economia e commercio conseguita sulla base degli ordinamenti previgenti al DM 509/99, oppure possesso della laurea specialistica (DM 509/99) conseguita nelle classi di laurea 64/S (Scienze dell'economia) oppure 84/S (Scienze economico-aziendali) ovvero possesso della laurea magistrale (DM 270/04) conseguita nelle classi di laurea LM-56 (Scienze dell'economia) o LM-77 (Scienze economico aziendali);
- b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro stato;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica all'impiego.

Si terrà conto delle equiparazioni relative ai titoli di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, e comunque sarà oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice di cui all'art. 5 del presente bando.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli:

- 1) Voto di laurea;
- 2) Eventuali pubblicazioni e pregresse esperienze di ricerca nei temi oggetto dell'attività di cui all'art. 1 del presente bando;
- 3) Eventuali pregresse esperienze lavorative nei temi oggetto dell'attività di cui all'art. 1 del presente bando;
- 4) Eventuali titoli di studio post-lauream (Master, Dottorati, Scuola di Specializzazione) nei temi oggetti dell'attività di cui all'art. 1 del presente bando;
- 5) Lettera motivazionale del candidato.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato "A", deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari e inviata con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, in busta chiusa, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari – Piazza Università, 21 – 07100 Sassari, indicando nell'oggetto il seguente testo: "Domanda di partecipazione alla selezione per una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca bandita con decreto n. 148 del 15 gennaio 2019, prot. n. 3197". In caso di spedizione tramite raccomandata, non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

- consegna manuale in busta chiusa presso l'Ufficio Protocollo, Università degli Studi di Sassari, – Piazza Università, 21, 07100 Sassari, indicando nella busta il seguente testo: "Domanda di partecipazione alla selezione per una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca bandita con decreto n. 148 del 15 gennaio 2019, prot. n. 3197"

- tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: protocollo@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo: "Domanda di partecipazione alla selezione per una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca bandita con decreto n. 148 del 15 gennaio 2019, prot. n. 3197".

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 gennaio 2019.

In caso di utilizzo della propria PEC per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda di ammissione (allegato "A") alla presente selezione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il nome e cognome;
- 2) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- 3) il comune di residenza e l'indirizzo;
- 4) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente avviso (per quanto attiene il diploma di laurea: l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto /Università presso il quale è stato conseguito);
- 5) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- 6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- 7) godimento dei diritti civili e politici;
- 8) idoneità fisica all'impiego;
- 9) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente avviso.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito, cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.

Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura:

"Selezione per una borsa di studio per attività post-lauream di ricerca bandita con decreto n. 148 del 15 gennaio 2019, prot. n. 3197".

Non è consentito il riferimento per relationem a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) documentazione attestante titoli valutabili richiesti nel presente avviso;
- b) copia fotostatica del documento d'identità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato "C", debitamente firmato.
- e) dichiarazione per conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente, come da allegato "D".

Il candidato deve dimostrare il possesso dei titoli, esclusi rapporti e pubblicazioni, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 e dall'art. 15 della legge 183 del 12/11/2011, compilando l'allegato "B".

I titoli, comprese le pubblicazioni, possono essere prodotti in originale o in copia.

Le copie delle pubblicazioni possono essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R.

Gli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché certificazioni di titoli di studio devono essere allegati alla domanda mediante la forma della semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come modificato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, a norma della quale "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47", compilando l'allegato "B".

L'Ufficio Alta Formazione si riserva la possibilità di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Ufficio Alta Formazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione e sarà composta da tre membri, scelti tra docenti universitari esperti nelle tematiche riferite alla ricerca in oggetto. La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

Art. 6 – Modalità di selezione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della selezione e verifica i requisiti di ammissione.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti di cui fino a un massimo di 60/100 punti da attribuire ai titoli e fino a un massimo di 40/100 punti per il colloquio.

Prima dell'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione la Commissione stabilisce le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, nonché l'eventuale punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria. Successivamente la Commissione valuterà i titoli e procederà al colloquio dei candidati.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Il colloquio è previsto per il giorno 30 gennaio 2019, alle ore 10.30, presso la Sala Milella dell'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari.

Non sarà dato altro avviso agli interessati, né saranno effettuate convocazioni dei candidati.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- tessera postale o carta d'identità;
- patente automobilistica;
- porto d'armi;
- passaporto in regola con i visti d'ingresso timbro Schengen, per i cittadini extracomunitari.

Il colloquio verterà sulle problematiche connesse ai temi e alle attività oggetto della ricerca ed in particolare sulla verifica della conoscenza di tecniche di stima quantitativa, in particolare econometriche, per l'analisi di dati di serie storiche e di tipo *panel*.

Il colloquio si intende superato se il candidato riporta una valutazione finale non inferiore a punti 24/40.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, formula una graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione in modo che, in caso di rinuncia da parte del vincitore, subentri il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria. In caso di recesso in corso di attività il Rettore si riserva di valutare se far subentrare il candidato successivo per il rimanente periodo.

Art. 7 – Approvazione atti

Il Rettore, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore, dandone comunicazione tramite affissione all'albo di Ateneo e nel proprio sito internet: <http://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

Il rapporto così instaurato non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Nel termine perentorio di 5 giorni da tale pubblicazione, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Alta Formazione, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, alle condizioni stabilite nel presente bando.

In caso di rinuncia o di mancata assegnazione la borsa sarà attribuita al successivo idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 8 – Conferimento della borsa, impegno orario

La borsa di studio per attività di ricerca post lauream è attribuita con decreto del Rettore. L'efficacia di tale provvedimento, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 15 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il titolare della borsa di studio ha l'obbligo di svolgere le attività seguendo le indicazioni e sotto la guida del Responsabile Scientifico.

L'importo totale della borsa, pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00) è da intendersi al lordo degli oneri previsti dalla legge a carico del borsista e dell'Amministrazione, ed è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni.

Dall'importo della borsa di studio andranno decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T) e per infortuni.

L'importo della borsa di studio sarà corrisposto in rate mensili posticipate e subordinatamente alla presentazione di specifica attestazione da parte del Responsabile scientifico sulla regolarità dell'attività svolta.

Eventuali incarichi di missione fuori sede saranno assoggettati alla normativa di riferimento.

L'eventuale rinnovo dell'attività oggetto del presente bando potrà essere proposto previo parere del Responsabile Scientifico, per un'unica volta e per un periodo ed un importo non superiore a quello previsto dal presente bando. L'eventuale rinnovo è comunque subordinato all'accertamento della necessaria copertura finanziaria e preventiva deliberazione autorizzatoria del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 – Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualunque titolo conferite, ed è incompatibile con assegni di ricerca, con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali e conservazione della documentazione

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi.

I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, prof. Massimo Carpinelli, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il dott. Paolo Mario Pellizzaro, Dirigente dell'Area Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 12 – Pubblicità

Del presente bando verrà data pubblicità mediante affissione all'albo di Ateneo e pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo <http://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione nonché le

norme di cui al Regolamento di Ateneo riferito alle Borse di Studio Post-lauream emanato con D.R. 1370 del 10/06/2011 prot. n. 16912.

IL RETTORE
F.to Prof. Massimo Carpinelli